

Dal 24 gennaio

## Due mostre dedicate a Leo Simoni

**COMACCHIO.** Il 24 gennaio si inaugureranno per volontà delle amministrazioni comunali di Cesena e di Comacchio, con il coordinamento della Fondazione Tito Balestra di Longiano, due mostre dedicate all'artista comacchiese Leo Simoni (1954-2004): le mostre saranno allestite contemporaneamente a Cesena presso la Galleria d'Arte Comunale e a Longiano all'interno del Castello Malatestiano. In seguito, nel mese di maggio dello stesso anno, sarà inaugurata una grande mostra dell'artista nella sua città natale a Comacchio, nei locali di palazzo Bellini. Leo Simoni è un artista sconosciuto ai più. Nell'arco della sua breve vita ha realizzato solo pochissime mostre personali in ambito regionale. La qualità del suo lavoro e la ricchezza della sua ricerca hanno motivato un primo recupero, reso possibile, in primo luogo dalla pertinacia di un amico, il cesenate Vittorio Mosconi, che per anni l'ha seguito e sostenuto nella sua ricerca creativa.

L'impegno e la sensibilità delle amministrazioni comunali di Cesena e di Comacchio, con la fattiva collaborazione della Fondazione Tito Balestra di Longiano, hanno oggi reso possibile la realizzazione di questo primo lavoro sull'opera dell'artista, a cura di Flaminio Balestra e Massimo Balestra.

A Comacchio la mostra si terrà dal 9 maggio al 27 giugno. Nella città natale di Leo Simoni, a palazzo Bellini, l'esposizione concluderà questo primo ciclo espositivo con un percorso antologico (circa 60-70 pezzi). Per l'occasione, il Comune di Comacchio dedicherà un numero mono-

grafico della rivista della biblioteca «Anegdota», a cura di Gianni Persanti e Vittorio Mosconi con testi di Marino Buzzi e Massimo Balestra, sull'opera in forma di scrittura di Leo Simoni: poesie, aforismi e testi brevi. L'ultima mostra nel 1998 a Comacchio.

